



**UNIONE DEGLI ISTRIANI
LIBERA PROVINCIA DELL'ISTRIA IN ESILIO**

COMUNICATO STAMPA

L'Unione degli Istriani contesta il convegno di Gorizia

Lacota: “Data provocatoria e relatori lontani dalla verità dei fatti. Sarebbe grave se l’iniziativa fosse finanziata o patrocinata dagli enti pubblici”

L'Unione degli Istriani contesta aspramente il convegno organizzato per il Giorno del Ricordo a Gorizia da alcune sigle della sinistra più radicale, dal titolo: “11 anni di Giorno del Ricordo. Tra mistificazioni storiche e rivalutazione del fascismo” e che avrà luogo il 10 febbraio a Palazzo Attems.

“Fermo restando che al peggio non c’è limite, è del tutto inaccettabile che una simile iniziativa, in cui relatori come Alessandra Kersevan, Claudia Cernigoi e Sandi Volk tratteranno Foibe ed Esodo con i preconcetti e le caratteristiche storpiature, si svolga proprio il 10 di febbraio e che tale evento si svolga in una cornice istituzionale come Palazzo Attems” sottolinea il presidente Massimiliano Lacota che chiede agli organizzatori ed agli oratori di *“rinunciare alle provocazioni e di farsi un esame di coscienza”*.

L'Unione degli Istriani esprime inoltre delle perplessità rispetto all’evento nutrendo il timore che la concessione della location potrebbe collegarsi ad un patrocinio della Provincia di Gorizia. *“Sarebbe davvero grave, molto grave, se si scoprisse che tale iniziativa fosse finanziata oppure soltanto patrocinata – anche con l’uso gratuito dell’immobile – da parte di enti pubblici. Se così fosse, allora ci sarebbero le condizioni per denunciare una operazione disonesta e ingiuriosa nei confronti delle migliaia di esuli e loro discendenti”* ha concluso Lacota